

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMA N. 1

GABINETTO DEL PRESIDENTE

**Responsabile:
Dott. A. Carbonaro**

3.4 – PROGRAMMA 1 GABINETTO DI PRESIDENZA

RESPONSABILE CAPO DI GABINETTO DOTT. ANTONINO CARBONARO

3.4.1 – Descrizione del programma: pianificare le attività inerenti i compiti istituzionali attenzionando i rapporti con i rappresentanti degli Enti Locali e concordando una linea operativa univoca; individuare forme di informazione e comunicazione pubblica per avvicinare il territorio alla realtà dell'Ente; individuazione di risorse europee attraverso indagini istituzionali; confermare e incrementare il livello di controllo e sicurezza sul territorio attraverso un potenziamento dell'attività di servizio della Polizia Provinciale; coinvolgimento dei giovani del territorio nel ruolo istituzionale attraverso incontri a partecipazione attiva.

3.4.2 – Motivazione delle scelte: erogazione di servizi in un'ottica di processi di crescita e sempre più qualificati; prestazioni adeguate in risposta ai bisogni del territorio.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi al consumo.....

3.4.4 – Risorse umane da impiegare 1 Funzionario responsabile, 1 Istruttore direttivo, 3 Istruttori amministrativi, 4 Addetti Registrazione Dati, 5 Esecutore amministrativi, n. 1 Operatore di ripresa, n. 2 Autisti, 1 Esecutore stradale, 2 Addetti ai servizi di attesa e custodia

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare n. 12 postazioni informatiche e telematiche, n. 2 fax

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore : l'attività è stata programmata compatibilmente con il piano regionale conosciuto.

3.4.1 – Descrizione del programma... - Coordinamento e programmazione delle relazioni istituzionali del Presidente- Controllo e pianificazione dei flussi dei dati relativi a richieste, inviti, convegni, incontri – Procedure relative a compartecipazioni in manifestazioni, eventi e celebrazioni di interesse della Provincia e relativi procedimenti amministrativi con adozione dei conseguenti atti amministrativi (Determine), nonché atti di impegno e pagamento delle somme assegnate a tali fini - Relazioni con il pubblico attraverso attività di front office nonché procedure di cerimoniale previste per le visite istituzionali

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Il programma 2011/2013... è conseguenza dell'attività istituzionale dell'ente da espletarsi secondo criteri di efficacia e efficienza.....

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogozione di servizi al consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare ...

Spadaro Sergio(Istr.Dir.)- Certo Rosaria, Vinci Donatella, Zappia Rosa (Istr. Amm.vi)-

Cacopardo Rossella(Op. Grafico)- Calabrò Luigi, De Salvo Giuseppe, Freni Rosa...(Add. Reg. Dati) - Caruso Nicola, Comunale Rosario Crisafulli

Angelo, Davi Carmelo, Galletta Giacomo (Esec. Amm.vi)- Rizzo Eugenio (Op. Video Ripresa)Rizzo Gaetano (Esec. Stradale) Russo Stefan,

Tuccio Domenico (ASAC).....

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4 – PROGRAMMA N. 1 Attività di supporto alla “Cabina di Regia per il monitoraggio dei flussi finanziari comunitari, nazionali e regionali ed il coordinamento della progettualità finalizzata all’acquisizione delle risorse”.....

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: dott. A. Carbonaro Respon. U. O. Dott.ssa P. Emanuele

3.4.1 –Descrizione del programma: L’Ufficio Europa e Politiche Comunitarie continuerà nel potenziamento delle proprie attività al fine di consentire alla Provincia Regionale di Messina un sempre migliore e più completo approccio all’acquisizione di risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Sono già state introdotte e si continuerà ad introdurre azioni di rafforzamento della diffusione delle informazioni e del supporto alla progettazione nei confronti degli Assessorati e degli Uffici dell’Ente, degli Enti territoriali e di tutto il bacino di utenza pubblica e privata. L’Ufficio ha curato, affinando e perfezionando la qualità delle varie adesioni, la partecipazione dell’Ente a partenariati e reti pubblico-privato contribuendo a rappresentare sempre meglio le esigenze del territorio attraverso azioni di “lobbying” presso le Istituzioni europee, nazionali e regionali.

L’attività di concertazione locale vedrà una maggiore attenzione anche alla luce della nuova impostazione che la Commissione Europea darà alla nuova Politica di Coesione 2014 – 2020, basata principalmente sul coinvolgimento dei territori e dei governi locali.

Si rafforzerà il rapporto operativo con l’Unione Province d’Italia sui temi delle Politiche Comunitarie attraverso una intensificazione delle relazioni con l’Associazione tra Province “TECLA”, braccio tecnico-operativo dell’UPI., con cui saranno attuati anche momenti formativi sia sulla progettazione che sulle nuove politiche di integrazione regionale che saranno adottate dalle Istituzioni Comunitarie.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La grande entità di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali (P.O. FESR 2007-2013, Fondi FAS, Programmi a gestione diretta da parte della Commissione Europea etc.), richiede una particolare attenzione da parte degli Enti Locali a tali tematiche, attenzione che deve necessariamente tradursi nella introduzione di risorse, di tipo professionale e strumentale, a supporto dell’Ufficio, al fine di consentire al territorio di riferimento di cogliere tutte le opportunità di crescita e di sviluppo che vengono offerte.

.....
.....
.....

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:...più risorse finanziarie, più crescita socio-economica, più attrattività per l’intero territorio.

Si continuerà a perseguire le seguenti finalità:

- migliorare la capacità dell’Ente e degli attori del territorio di partecipare attivamente all’attuazione delle politiche comunitarie ed all’acquisizione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali;
- reperire finanziamenti che permettano un più completo sviluppo del territorio;
- sensibilizzare ed informare cittadini e stakeholders del territorio provinciale alle tematiche europee sviluppando in essi un maggiore senso di appartenenza all’Unione Europea.

.....

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:nessuno

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:
.....n.1 Funzionario responsabile, n. 2 Istruttori Direttivi Amm.vi, n.4 Istruttori Amm.vi, n. 4 Esecutori Amministrativi, n.4 Addetti Registrazione Dati, n.1 Usciere

.....
.....

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:
.....n.16 postazioni informatiche e telematiche

.....
.....

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:il programma è coerente
Il programma continuerà a collegarsi ed a svilupparsi in coerenza con i seguenti strumenti di programmazione adottati a livello comunitario, nazionale e regionale :

- **Quadro Strategico nazionale per la politica di sviluppo 2007-2013**
- **Programmi Comunitari 2007-2013 a gestione diretta**
- **Programmi Operativi Nazionali**
- **Programmi Operativi Regionali**
- **Programmi Operativi di “Cooperazione territoriale europea”**

.....
.....
.....

3.4 – PROGRAMMA 1 “ U. O. Verifica e Attuazione programma del Presidente”
Attività inerente l’attuazione, all’interno dell’Ente, delle linee guida del programma proposto dal Presidente e la verifica degli obiettivi raggiunti .

EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE : Dott. Antonino Carbonaro Resp.n. U.O. Sig Vincenzo Gemellaro

3.4.1 – Descrizione del programma: Attiva collaborazione con l’Assessore delegato all’attuazione del programma del Presidente, per lo sviluppo delle linee guida tracciate nel programma proposto dal Presidente, atte a rendere dinamica la capacità operativa dell’Ente e restituire ad esso i compiti che istituzionalmente gli sono attribuiti. Costante monitoraggio delle iniziative e dei progetti predisposti dai dirigenti per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati al processo di rinnovamento della macchina amministrativa. Maggiore attenzione ai rapporti con le società partecipate o collegate attuando la già programmata fuoriuscita da quelle società e dagli enti che sono solo un peso per il bilancio provinciale.

Nell’ottica della realizzazione della “ Regione dello Stretto” incentivazione delle procedure per lo sviluppo dell’Aeroporto dello Stretto, dove oggi c’è, da parte dell’Ente Provincia, un’attenzione diversa rispetto a qualche anno fa, coscienti di quant’è importante e strategica l’area dello Stretto di Messina, che contiene i flussi commerciali più importanti del Mediterraneo. L’Aeroporto deve diventare davvero “ dello Stretto” rinforzandone, nel contempo, i collegamenti attraverso la “Metromare”. Rapporti con la Giunta Provinciale e con il Consiglio.

3.4.2 – Motivazione delle scelte : Rafforzare il ruolo dell’Ente Provincia su tutto il territorio provinciale con il fine di promuoverne la crescita in una prospettiva a medio e lungo termine, potenziando l’idea della costituzione di un’ “Area Regionale dello Stretto”.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: si intendono perseguire le seguenti finalità: Guardare all’intero territorio provinciale adottando tutti i provvedimenti più idonei per dare risposte tempestive. Favorire la crescita di tutti i Comuni valorizzando le loro vocazioni. Aumentare l’efficienza e l’efficacia della macchina amministrativa per riavvicinare l’Ente ai cittadini.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi al consumo: nessuno.

3.4.4 – : Risorse umane da impiegare: n.1 Istruttore Direttivo Amministrativo, n.1 Esecutore Amministrativo.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: n.2 postazione informatiche e telematiche.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....
.....

3.4 – PROGRAMMA N. 1 (Ufficio Stampa)
N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE Dott. A. Carbonar Respon U. O. Capo Ufficio Stampa giornalista Gino Mauro

3.4.1 – Descrizione del programma: "GARANIRE LA COMUNICAZIONE VERSO GLI ORGANI DI STAMPA"

3.4.2 – Motivazione delle scelte: l'obiettivo programmatico si rivolge ad un'efficiente realizzazione dell'attività informativa correlata all'attività del presidente della Provincia regionale, degli assessori, del presidente del Consiglio e dei consiglieri nonché dei dirigenti dell'Ente Provincia. La legge n. 150/2010, art. 9, definisce i compiti ed il ruolo strategico dell'Ufficio Stampa che assume, pertanto, un ruolo fondamentale nell'ambito dell'Ente e si concretizzano nella realizzazione di una rapida ed esaustiva trasmissione dei comunicati stampa alle testate giornalistiche (circa quattrocento) per la pubblicazione dell'attività dell'Ente.

Di fondamentale importanza risulta la gestione del portale web dell'Ufficio Stampa all'indirizzo <http://www.guadernideldalademone.it/>.
Realizzato "in house" il portale web, viene autonomamente gestito da personale dell'ufficio stampa.

Tale servizio web è un necessario strumento per la consultazione pubblica online dei seguenti contenuti:

- 1) comunicati stampa della Provincia regionale
- 2) informazioni di servizio riguardo alla gerenza, alla conformità circa le prescrizioni di accessibilità ai contenuti, alla composizione del Consiglio e della Giunta provinciale.
- 3) Aree informative corredate da documentazione grafica circa:
 - a) Principali manufatti e siti di interesse storico-artistico ricadenti nel territorio provinciale
 - b) Galleria Provinciale di Arte Moderna e Contemporanea
 - c) Book list plessi scolastici e degli istituti d'istruzione superiore
 - d) Beni patrimoniali ed immobili dell'ente Provincia
 - e) Riserve naturali orientate
- 4) Comuni della provincia di Messina, araldica e collegamenti web ai relativi siti istituzionali
- 4) Servizio "photogallery" relativo alla presentazione online di immagini riprese nel corso di avvenimenti di interesse istituzionale.
- 5) Menu di accesso ai principali siti istituzionali di rilievo nazionale e regionale.
- 6) Menu di accesso alle agenzie stampa di interesse.
- 7) Area "newsflash" contenente newsletter di interesse comunitario.
Viene inoltre assicurata l'iterazione con l'utenza mediante casella di posta elettronica; la stessa, che risulta accessibile mediante apposito link "scrivici" consente all'ufficio di raccogliere autonomamente le eventuali comunicazioni da parte dei navigatori web.
Per tale scopo è attivo servizio server di posta elettronica in hosting;
Tale servizio eroga inoltre:
 - a) apposite caselle di posta elettronica individuali per il personale dell'ufficio stampa.
 - b) servizio newslst automatizzata per l'eventuale inoltro dei link ai contenuti quotidianamente aggiornati.

Il sistema web è stato predisposto per ulteriori erogazioni, mediante accesso autentificato, quali la pubblicazione della rassegna stampa quotidiana in formato "pdf"
Tra le esigenze che saranno assicurate mediante successive implementazioni, di rilievo appare la realizzazione di apposita area dedicata alla "pubblicità legale", come previsto dalla vigente disciplina.

Un'efficace comunicazione rappresenta un aspetto fondamentale della vita istituzionale della Pubblica Amministrazione e si realizza con un'attenta attività informativa e promozionale, attraverso una puntuale pubblicizzazione sulle emittenti televisive e sui giornali telematici e cartacei degli eventi e degli appuntamenti legati alle

competenze dell'Ente Provincia, spesso corredati da reportage fotografici che rendono ancor più completa la diffusione della notizia, il tutto finalizzato alla divulgazione di un'informazione immediata ed esaustiva che soddisfi le esigenze dell'opinione pubblica, nel rispetto dei principi contenuti nella legge n. 150 del 2000.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: acquisizione attrezzature informatiche e telematiche; servizi a canone; ristrutturazione, razionalizzazione ambienti di lavoro e messa in sicurezza.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi al consumo: Contenuti informativi di cui all'art. 54 comma c) D.L. 82/05

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: n. 8 dipendenti Cat. C e n. 8 dipendenti Cat. B

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: client di rete, connettività intranet ed internet; fax; fotocopiatrice multifunzione; macchina fotografica; accesso banche dati; acquisizione testate giornalistiche; servizi in hosting

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Disciplina delle attività in base alle disposizioni legislative (legge 150/2000)

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1
RESPONSABILE Dott. A. Carbonaro Respon. U. O. Capo Ufficio Stampa giornalista Gino Mauro**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Riattivazione collegamenti telematici agenzie di stampa ANSA-AGI-ADNKKRONOS-ITALPRESS-REUTERS e relativa gestione dei flussi informativi</p> <p>3.7.1.1 - Investimento: Servizi a canone</p> <p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo: Diffusione al cittadino mediante portale web Ufficio Stampa delle informative selezionate</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare: N. 8 cat. C; n. 8 cat. B</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: Attrezzature telematiche ed informatiche; connettività dedicata</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Assicurare la tempestiva acquisizione delle notizie di interesse istituzionale e garantire adeguata visibilità alle attività informative e di promozione territoriale</p>

**3.4- PROGRAMMA N.º1
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**1º Dip. – Ufficio Dirigenziale “Lavoro Sport e Giovani”- Ufficio di Gabinetto del Presidente
Responsabile : dott. Antonino Carbonaro .
Unità Operativa “Politiche Giovanili e Tempo Libero” - Responsabile U.O.:
dott. Salvatore Ciccì.**

3.4.1 –Descrizione del programma:Coorganizzazioni e partecipazioni con impegno di spesa e disposizioni di pagamento - Realizzazione dei Progetti: APQ Giovani, Servizio Civile – progetto A Reti spiegate in collaborazione con la Polizia di Stato Comunicazioni – USP e Comuni – Sportelli Imprenditoria Giovanile – Azione Province Giovani – “ Arcipelago della Memoria”- Progetto “Il Verde ed il Blu”: i giovani per la sostenibilità ambientale” – APQ “Radici e Ali” – APQ “Idee innovative azioni concrete” azioni nn. 1,2,3,4 e 6- Progetto UExTE – Informazioni e incontri sulle devianze e disagi giovanili. Relazioni con il pubblico

3.4.2 – Motivazione delle scelte: Il programma di cui alla presente scheda, è dettato dalle competenze del Servizio dell’Ente

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Capitolo 6708 cod. 1090303 e capitolo 6700 cod. 1090303

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: Dipendenti in servizio: Ciccì Salvatore Responsabile Unità Operativa; Giacoppo Caterina (istruttore amministrativo); Maggio Giuseppe (istruttore amministrativo contrattista); Sidoti Carmelina (istruttore amministrativo contrattista);Francesca Bartone (addetto reg. dati); Melita Francesca (esecutore amministrativo contrattista). Segreteria Assessore: Tommaso Minissale (istr. Dir.); Sabbatino Donatella (istr. Amministrativo contrattista); Alibrandi Rosario (es. amm.).

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare: L’ufficio dispone di n. 03 (di cui 2 obsoleti e malfunzionanti) computer non idonei e insufficienti a sviluppare il lavoro su indicato. Il servizio Politiche Giovanili non dispone di Fax e fotocopiatrice.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
.....
.....

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° DI CUI AL PROGRAMMA N° 1

1° Dip. – Ufficio Dirigenziale “Lavoro Sport e Giovani” - Ufficio di Gabinetto del Presidente Responsabile : dott. Antonino Carbonaro .
 Unità Operativa “Politiche Giovanili e Tempo Libero” - Responsabile U.O.: dott. Salvatore Cicciò.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire:</p> <p>3.7.1.1 – Investimenti: Coorganizzazioni e compartecipazioni alle spese, manifestazioni culturali, sociali ed altre. Progetti per i giovani e la sostenibilità ambientale, prevenzione sui disagi giovanili e delle devianze.....</p> <p>.....</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi a consumo: I servizi di informazione e assistenza forniti dal Servizio Politiche giovanili e relativi all’Imprenditoria Giovanile, consentono di fornire utili indicazioni ai giovani che vogliono intraprendere attività in proprio.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare:</p> <p>N. 01 R.U.O; n. 03 Istr. Amministrativi; n. 01 es. amministr.; n. 01 add. Reg. dati; Segreteria Assessore: n. 01 istr. Direttivo; n. 01 istr. Amm. n. 01 es. Amm.</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare: N. 04 computer completi di stampante e collegamenti rete internet e intranet; n. 01 fax, n. 01 fotocopiatrice</p> <p>Si richiede la relativa strumentazione su indicata, <u>ancora non presente in questo Servizio.</u></p> <p>.....</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte: Il servizio, con l’attuazione del suddetto programma, intende prevenire i disagi dei giovani sia all’interno che all’esterno della società, promuovendo tutte le attività atte a sostenere le numerose problematiche.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

3.4 – PROGRAMMA N.° 1 N° 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.Dott. A. Carbonaro Respon. U. O. Dott. Pietro Carpita

3.4.1 – Descrizione del programma... Il servizio di Polizia Provinciale si propone una attività finalizzata al raggiungimento di obiettivi specifici inerenti il controllo del territorio per la prevenzione e repressione di illeciti e reati nel campo della polizia ambientale, amministrativa, venatoria, stradale, con attività di iniziativa o delegata dall' A. G. nonché gli indifferibili interventi di protezione civile.

3.4.2 – Motivazione delle scelte ...L'attività di polizia amministrativa riguarderà in particolare il controllo delle autorizzazioni ex art. 21 e 23 c.d.s.; mentre, quella stradale riguarderà anche l'accertamento dei limiti di velocità mediante l'uso di apposita apparecchiatura elettronica omologata

3.4.3 – Finalità da conseguire:L'attività di polizia venatoria, consisterà nella prevenzione e repressione di illeciti e reati nell'ambito della vigente normativa, che regola la materia, non solamente nella stagione venatoria, con interventi mirati anche alla prevenzione incendi..

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi al consumo Nello specifico si procederà a controlli nell'ambito del territorio provinciale con particolare riguardo a torrenti, eventuali scariche abusive al fine di individuare i responsabili di illeciti o reati, nonché ad iniziare l'iter per la bonifica dei siti individuati, segnalando quanto rilevato agli organi competenti.....

3.4.4 – Risorse umane da impiegare Per la realizzazione del progetto sarà impiegato tutto il personale di questa Polizia secondo gli specifici compiti assegnati....

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare uso di apposita apparecchiatura elettronica omologata.....

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

